

MAURIZIA BARDELLONI

Virtuosa



Virtuosa

Copyright © Maurizia Bardelloni

Prima edizione: **giugno 2024**

Autore: Maurizia Bardelloni

Piombino (LI) – Italia

Revisione: Daniela Malerba | Patrizia Antonelli

Progetto grafico: Pixel Studio srl

Responsabile SabaothBooks Italia: Angela Vieira

Edizione italiana a cura di: SabaothBooks

Marchio registrato Sabaoth Cooperativa Sociale

Via privata Rosalba Carriera, 11 - 20146 Milano, Italia

ISBN 979-12-80087-54-6



sabaothshop.com

Distribuito da: Sabaoth Cooperativa Sociale

(Editore e distributore per l'Italia)

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta e trasmessa in qualsiasi forma o mezzo elettronico o meccanico, compresa la fotocopiatura, la registrazione o qualunque altro sistema di recupero delle informazioni, senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Dedicato a...

Al mio Dio e Signore Gesù Cristo, che mi ha creata e pensata per essere una donna Virtuosa nelle Sue mani, e che mi ama incondizionatamente.

A mia madre, oggi con il Signore, che è stata il mio primo esempio di donna dedita alla famiglia e al servizio verso chiunque avesse bisogno.

A mia figlia Sara, una piccola donna Virtuosa, che mi conosce così bene e che mi aiuta ad essere una madre migliore.

A Lella Boni, una donna Virtuosa che ha portato la Verità del Vangelo nella mia vita e mi ha accompagnata, con amore e dedizione, nei primi anni del mio matrimonio, perché fossi una moglie secondo Dio.

A tutte le donne, pastori, mentori, discepoli che mi hanno supportato negli ultimi anni e che, con la loro vita, sono di ispirazione per me.

A mio marito, che non si è lasciato smuovere dalla mia parte peggiore, dalla sua promessa di coprirmi e amarmi tutti i giorni che Dio gli ha dato da vivere su questa terra.

Ai miei due figli maschi, Gabriele e Daniele, che mi amano e mi incoraggiano ad essere una Virtuosa più virtuosa!

Con gratitudine,
Maurizia

Introduzione

“Potrei, anzi, vorrei scrivere un libro su questo tema”, esclamai dopo un incontro di condivisione con le mie discepolo, donne straordinarie che Dio mi ha affidato per farle crescere nelle Sue vie e che mi ha messo accanto per forgiarmi bene. Un dono di Dio per la mia vita.

La parola di Dio dice in Proverbi 27:17: «*Il ferro forbisce il ferro; così un uomo ne forbisce un altro*». Ed è proprio così. Mentre ci prendiamo cura di qualcuno che abbiamo accanto, non possiamo fare a meno di essere lavorati e puliti.

La mia frase, quella sera, le aveva eccitate e mi incoraggiarono a procedere.

Scrivere un libro? La mia affermazione era stata avventata, spinta dall’entusiasmo del momento? O lo Spirito Santo mi stava suggerendo qualcosa?

A scuola i temi non sono mai stati il mio forte; già alle scuole elementari scrivere “un pensierino per casa” mi metteva agitazione; molto meglio fare le divisioni a due cifre. Al liceo in italiano avevo la sufficienza e dovevo alzare la media con un orale fatto al meglio.

“Come posso scrivere un libro?”, mi chiesi il giorno dopo.

Cerco sempre di essere una donna di parola e se dico una cosa non mi piace rimangiarmi quello che ho detto. Ma questa volta l’avevo detta grossa!

A distanza di qualche giorno da quella serata mi trovai a leggere un libro di John Bevere, un predicatore internazionale e autore di bestseller, dottore della Parola di Dio. Amo i suoi libri e li trovo

scritti in un modo eccezionale. In quel libro lessi che John Bevere non aveva troppa simpatia per i testi quando frequentava il liceo. Un caso? Non credo al caso. Leggo da anni i suoi libri e non avevo ancora trovato questa sua frase.

Sempre nello stesso periodo mi venne chiesto di scrivere la mia testimonianza di vita in cinque pagine. Stava iniziando il progetto di un libro che è stato pubblicato questa primavera: “Donne senza trucco, vere, uniche, speciali. 32 donne 32 storie”, della Sabaoth Books. E le mie cinque pagine ne sono parte.

«Dio parla una volta e anche due ma l'uomo non ci bada»
(Giobbe 33:14).

Qualche settimana dopo, ad un colloquio scolastico, la professoressa del più piccolo dei miei tre figli, che aveva conosciuto anche gli altri due, mi disse: “Signora, lei dovrebbe scrivere un libro per le famiglie”.

Dopo la professoressa, chi ancora mi doveva parlare? Non ho aspettato di incontrare un asino...

Dio mi stava chiedendo qualcosa che andava oltre le mie capacità, oltre la mia immaginazione.

Potevo credere alla vocina che mi diceva “Tu non sai scrivere”, oppure credere che se Dio aveva pensato a questo proposito per la mia vita, insieme al proposito mi avrebbe dato anche le capacità per portarlo a compimento.

Beh, se hai questo libro tra le mani è perché ho accettato la sfida.

Capitolo 1

LA BELLEZZA DI ESSERE DONNA

Quante volte hai pensato: “Che bello essere donna”?

Forse è qualcosa di scontato, forse è un’affermazione che non riesci neanche a pronunciare.

Nella mia vita non è sempre stato facile vedere la bellezza di essere donna. Con questo non intendo dire che avrei voluto essere un uomo, ma non riuscivo ad apprezzare e vedere quello che il Creatore stesso aveva progettato in modo perfetto dando vita alla donna.

Oggi scrivo queste pagine anche per questo, per dare valore a ciò che è “la donna” come Dio l’ha creata, per gridare al mondo che essere donna non è soltanto bello, ma straordinario.

C’è una bellezza con la B maiuscola e un’unicità che ci caratterizzano. Qualcuno ci ha pensate prima che il mondo fosse, ci ha “studiate”. Era necessario prima fare un bel progetto e definire ogni dettaglio, perché Lui sapeva con chi avrebbe avuto a che fare.

Immagino Dio, con foglio e matita, disegnare il nostro corpo, definire ogni minimo particolare: organi, ormoni (sì, anche quelli, che alcuni giorni al mese ti possono far perdere le staffe), sembianze, connotati. Nulla Gli è sfuggito e ci ha create in modo stupendo.

Eravamo lì, in Genesi 2, già al sesto giorno. Dio aveva formato l’uomo dalla polvere della terra, aveva soffiato in lui un alito di vita, e l’uomo era diventato un’anima vivente. Lo aveva posto in un

giardino meraviglioso, il giardino di Eden, dove apparentemente non mancava niente.

Ma poi leggiamo:

«Poi Dio il Signore disse: “Non è bene che l’uomo sia solo: io gli farò un aiuto che sia adatto a lui”» (Genesi 2:18).

Mancava ancora qualcosa perché la creazione fosse conclusa, proprio come quando manca la ciliegina sulla torta o la pennellata finale su un dipinto. Dulcis in fundo, ecco Eva.

Che meraviglia! Fu condotta davanti all’uomo.

«L’uomo disse: “Questa finalmente è ossa delle mie ossa e carne della mia carne. Ella sarà chiamata donna (‘issah) perché è stata tratta dall’uomo (‘ish)”» (Genesi 2:23).

Adamo era felicissimo, perché aveva accanto proprio quello di cui aveva bisogno ed era fatta della sua stessa carne.

Forse non è quello che stai vivendo, non ti senti accolta, compresa, adatta, non ti senti affatto la ciliegina sulla torta, ma in qualunque situazione ti stia trovando, prova a fermarti e a pensare per qualche istante:

“Dio mi ha voluta, aveva bisogno di me, Donna, per concludere la Bellezza della Sua creazione e ogni cosa che Dio fa è perfetta”.

Anche per te che conosci e apprezzi la tua bellezza, non fa male ripensare per un attimo a quanto Dio ti ha desiderata.

Nei piccoli capitoli di questo libro non penso certamente di esaurire il tema Donna Virtuosa, troppo grande per essere racchiuso in qualche pagina, ma prego che **mentre leggerai, tu possa ricevere una spinta ad investigare i tesori che sono racchiusi in te stessa.**

Resterai meravigliata!

Alla fine di ogni capitolo, che non ti ruberà troppo tempo, prenditi qualche minuto sola con te stessa e ascolta il tuo cuore.

Ops, dimenticavo. Se tu che stai leggendo sei un uomo, nessun problema. Anzi, sarà ottimo per te. Avrai molto da conoscere e scoprire sulla donna, se vuoi essere un marito migliore per tua moglie, se vuoi essere quel padre che sa prendersi cura di una figlia femmina o anche quel figlio per tua madre che Dio ti chiama ad essere.

VIENI A TROVARCI AL

SABAOTH SHOP



sabaothshop.com



sabaothbooks.com